



Euterpe 2018 / Tarquinia, 3-6 maggio



Una Scuola assai particolare, che offre l'opportunità di entrare in culture e mondi sensoriali scomparsi da millenni, attraverso lo studio dei doppi aerofoni che circolavano anticamente nell'area mediterranea, tra Grecia, Roma e oltre.



Sarà Tarquinia a ospitare nell'ambito dell'EMAP, **dal 3 al 6 maggio**, Euterpe 2018. Callum Armstrong e Barnaby Brown (*nella foto*), specialisti assoluti della materia, guideranno una classe di musicisti provenienti da dieci paesi diversi in un viaggio alla scoperta delle rinnovate qualità espressive di questi antichi e – fino ad oggi – misteriosi strumenti. Un percorso che include anche l'interazione possibile con l'artista che li fa ri-suonare oggi e approda, nel giorno conclusivo del programma, all'immediata condivisione del lavoro svolto con un pubblico di appassionati e curiosi.

Domenica 6 maggio, **dalle 16,30**, nella Biblioteca Comunale di Tarquinia conferenza aperta animata da tutti gli esperti e i musicisti coinvolti in questa particolare esperienza e in generale nello studio della musica delle antiche civiltà europee; a seguire Harrison Birtwistle e Melinda Maxwell, ospiti d'onore della Scuola, illustreranno il mito di "Harry e Orfeo". **Alle 18** i musicisti invece usciranno nelle strade di Tarquinia per improvvisare un flash mob che terminerà nella Sala del Consiglio del Palazzo Comunale, dove è previsto un concerto finale ispirato al *Pythikos nomos*.

Euterpe 2018 (il programma completo [qui](#)), al pari del Laboratorio di Dioniso di cui rappresenta l'evoluzione, è un'attività sviluppata in seno all'EMAP (*European Music Archaeology Project*), un inedito viaggio nel tempo ai confini tra archeologia, arte e scienza che ha permesso di ricostruire per la prima volta repliche perfette degli strumenti musicali più affascinanti e spettacolari dell'Antica Europa.

<http://www.emaproject.eu/>

